



Premio  
Letterario  
Nazionale

TRICHIANA  
PAESE DEL LIBRO



Comune di  
Borgo Valbelluna



# INVENTARE TRASFORMARE COSTRUIRE

Storie dal mondo del lavoro



## PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "TRICHIANA PAESE DEL LIBRO"

*In questo progresso scorsoio*, come ha ben rappresentato il poeta Andrea Zanzotto l'isterica società contemporanea, è bene che le Istituzioni utilizzino ogni occasione per invitare a riflettere sul mondo economico e sociale di oggi.

Ed è così che quest'anno, per il Premio Letterario Nazionale "Trichiana Paese del Libro", organizzato dal Comune di Borgo Valbelluna, chiediamo agli scrittori di raccontare il lavoro, tema cardine per le società di tutti i tempi. Noi in particolare ci sentiamo vicini alle famiglie di Borgo Valbelluna che, in questi anni, hanno dovuto pagare un tributo pesante per il ridimensionamento delle grandi realtà industriali, che prima davano lavoro a migliaia di persone e poi hanno rischiato di chiudere per dissennate scelte strategiche.

Si potrà raccontare la complessità, il caos, l'alienazione, la discriminazione delle donne, degli stranieri, dei diversi; i rischi, le opportunità e i timori per l'intelligenza artificiale.

Oppure il sogno che una passione diventi anche un lavoro, attraverso il quale ognuno possa costruire se stesso, la propria vita e la propria strada.

Storie di contadini o di artigiani, in un passato remoto o recente; storie di operai o di imprenditori; storie di lavoratori tradizionali o di giovani creativi; storie di tecnologia e innovazione, di cultura, arte e spettacolo.

Ma se un tempo la vita era completamente dedicata al lavoro, nella società post capitalistica la soddisfazione esistenziale dipende più dalle aspettative personali che da condizioni oggettive, e dedicare più tempo alla cura della famiglia e dei figli (magari con il supporto di uno stato sociale), al tempo libero, al volontariato, potrebbe prendere il posto del desiderio di accumulare ricchezza e beni materiali.

E allora quali saranno i lavori del futuro?

Nei saggi, nella stampa, nei dibattiti quando si parla di lavoro, si utilizzano e si commentano soprattutto numeri, dati e statistiche. Ma dietro alle statistiche ci sono persone. Ed è proprio attraverso la narrativa che si possono riportare al centro le persone, con le loro storie di lavoro e di vita.

Buona scrittura!

Il sindaco di Borgo Valbelluna, *Stefano Cesa*  
L'assessore alla cultura di Borgo Valbelluna, *Monica Frapporti*

## **INVENTARE, TRASFORMARE, COSTRUIRE. STORIE DAL MONDO DEL LAVORO**

Da quando ha conquistato la posizione eretta e il movimento libero della mano, l'uomo si è distinto dagli altri animali per la sua capacità di inventare, trasformare, costruire. Nel corso dei secoli, con la sua abilità e la sua fatica, da homo faber ha modificato incessantemente il mondo che lo circondava, e continua a farlo mettendo sempre più in discussione il fragile equilibrio con la natura.

L'idea moderna del lavoro nasce nell'Ottocento, quando la rivoluzione industriale muta in modo radicale i rapporti all'interno del sistema produttivo, le condizioni di vita e i centri urbani, in rapida espansione nell'accogliere coloro che provengono dalle campagne alla ricerca di nuove opportunità. Da allora in poi, passando attraverso le trasformazioni del Miracolo economico e dell'era postindustriale, fin dentro la new economy oramai proiettata nel cosmo, il lavoro manuale e intellettuale, risorsa irrinunciabile nella costruzione identitaria all'interno di ogni comunità, vive sulla dialettica tra emancipazione e sfruttamento. È la stessa dialettica che abita molti testi letterari, tra utopia e disincanto, ribellione e sconfitta.

La letteratura del Novecento e dell'età ipermoderna rappresenta i personaggi nei loro ruoli sociali, all'opera, mentre danno forma alle idee e agli oggetti, mentre imprime felicemente nelle cose la propria personalità e la propria storia, accettando le sfide

dell'ingegno; al contempo, donne e uomini di carta incarnano vicende di alienazione e di violenza, di esperienze lavorative ogni giorno più parcellizzate e non riconosciute. Come dimenticare le realtà impiegate di Pirandello, Svevo e Tozzi? La gioiosa manipolazione della materia in Primo Levi? Le fabbriche di Ottieri e Volponi? Le vicende che Bianciardi e Pagliarani ambientano nella Milano degli anni Sessanta? O di recente, le tante esperienze lavorative di Trevisan in *Works*?

Nell'epoca della globalizzazione, del lavoro precario e invisibile, delocalizzato e sottopagato; delle scommesse ecosostenibili; della tutela del sapere artigianale; delle capacità umane in dialogo e conflitto con le potenzialità dei robot e dell'intelligenza artificiale, lo spazio dell'immaginario dà cittadinanza alle storie passate e a quelle vissute, come a quelle nascoste in attesa di qualcuno che dia loro voce. Quali sono, oggi, le storie che si possono e vogliono raccontare?

Alessandra Grandelis

*docente dell'Università di Padova, responsabile scientifico dell'Associazione Fondo Alberto Moravia*

*Presidente di Giuria del premio "Trichiana Paese del Libro"*

## BANDO DI PARTECIPAZIONE

L'Amministrazione comunale di Borgo Valbelluna (BL) bandisce la 34<sup>a</sup> Edizione del Premio Letterario Nazionale "TRICHIANA - PAESE DEL LIBRO".

Il Premio è assegnato a un racconto inedito e originale, in lingua italiana, sul tema **"Inventare, trasformare, costruire. Storie dal mondo del lavoro"**.

### 1. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- Ogni autore può partecipare con un solo racconto di non oltre 25.000 battute, spazi compresi, redatto in carattere Verdana 12 punti, interlinea singola. Non sono ammessi testi che siano già stati premiati in altri concorsi e/o pubblicati, anche on-line. Non è prevista alcuna tassa di partecipazione o di lettura. La partecipazione è riservata ai maggiori di anni 16.
- Il testo del racconto da inviare non deve contenere il nome dell'autore (testo anonimo).
- Il titolo del racconto può essere il tema proposto ("Inventare, trasformare, costruire. Storie dal mondo del lavoro") o un titolo a scelta del concorrente, purché il contenuto del racconto sia attinente al tema indicato.

**Il titolo va indicato sia nel testo del racconto che nel testo della e-mail d'invio.**

- Il racconto va inviato all'indirizzo e-mail:

**premioletterario@borgovalbelluna.bl.it**, osservando le seguenti prescrizioni:

- l'oggetto della e-mail deve essere: premio letterario 2024;
- il testo del racconto deve essere un file allegato alla e-mail;
- il file del racconto deve essere in formato testo modificabile (es. .docx .txt .odt);
- il file deve essere **denominato con la data di nascita del partecipante** (es. 06-02-1971.doc).
- nelle Proprietà del file del racconto deve essere rimosso il nome dell'autore (vedi istruzioni qui allegate);
- nel **testo della e-mail d'invio** vanno indicate le generalità complete dell'autore (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica) e il titolo del racconto.

## 2. SCADENZA

Il file del racconto dovrà pervenire al Comune entro le ore 24 del 25 aprile 2024.

## 3. PRESIDENTE DI GIURIA, COMMISSIONE SELEZIONATRICE E GIURIA

I membri della Commissione selezionatrice e della Giuria del Premio sono scelti annualmente dall'Amministrazione tra appassionati lettori e personalità della cultura e del giornalismo. La Giuria stilerà la graduatoria dei 10 finalisti selezionati dalla



Commissione selezionatrice.

Il Presidente di Giuria dell'edizione 2024 è **Alessandra Grandelis**, docente dell'Università di Padova e responsabile scientifico dell'Associazione Fondo Alberto Moravia.

#### **4. ANTOLOGIA DEI RACCONTI FINALISTI**

I racconti finalisti saranno raccolti in un'antologia pubblicata a cura dell'Amministrazione comunale e stampata in 250 copie. Ad avvenuta premiazione, l'antologia sarà disponibile anche sul sito del Comune.

#### **5. PREMI**

La Giuria assegnerà i seguenti premi:

1° classificato: premio in denaro di € 500,00 e 25 copie dell'antologia dei racconti;

2° classificato: premio in denaro di € 300,00 e 20 copie dell'antologia dei racconti;

3° classificato: premio in denaro di € 200,00 e 15 copie dell'antologia dei racconti;

dal 4° al 10° classificato: 10 copie dell'antologia dei racconti.

L'Amministrazione comunale ospiterà i 10 finalisti nella splendida Valbelluna per la cena a conclusione della cerimonia e per il pernottamento di sabato 27 luglio 2024.

#### **6. PREMIAZIONE**

**L'esito del concorso sarà comunicato esclusivamente ai finalisti**

tramite e-mail, entro il 06 luglio 2024, unitamente all'invito a intervenire alla cerimonia di premiazione che si svolgerà in località Trichiana di Borgo Valbelluna (BL) sabato 27 luglio 2024 alle ore 17.00.

La graduatoria sarà resa pubblica nel corso della cerimonia.

I premi assegnati dovranno essere ritirati, esclusivamente nel corso della cerimonia di premiazione, dal vincitore e dai finalisti o da persone dagli stessi delegate.

## **7. GESTIONE DEI DATI**

I dati personali saranno trattati per i soli adempimenti relativi al concorso (ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR General Data Protection Regulation). I dati e il materiale relativi al concorso sono gestiti dalla responsabile dell'ufficio Cultura, Turismo e Sport che controlla e garantisce l'anonimato di quanto destinato alla Commissione selezionatrice e alla Giuria.

**La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente bando in ogni sua parte.**

Ulteriori informazioni e contatti:

Biblioteca Civica di Trichiana

Via L. Bernard 39/A - loc. Trichiana - Borgo Valbelluna (BL)

Tel: 0437 544211

E-mail: [premioletterario@borgovalbelluna.bl.it](mailto:premioletterario@borgovalbelluna.bl.it)

[www.trichianapaesedellibro.it](http://www.trichianapaesedellibro.it)

 Borgo Valbelluna Cultura  [@borgovalbelluna.cultura](https://www.instagram.com/borgovalbelluna.cultura)